

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Lo Scricciolo Società Cooperativa Sociale
Sede: Via Matteo Noli n. 9 FIESCO CR
Capitale sociale: 1.755,76
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CR
Partita IVA: 00939120192
Codice fiscale: 00939120192
Numero REA: 122951
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A164275

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	290	386

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	1.579.507	1.646.044
III - Immobilizzazioni finanziarie	516	516
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.580.313</i>	<i>1.646.946</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	158.851	113.357
esigibili entro l'esercizio successivo	158.851	113.357
IV - Disponibilit� liquide	684.261	676.740
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>843.112</i>	<i>790.097</i>
D) Ratei e risconti	12.229	3.306
<i>Totale attivo</i>	<i>2.435.654</i>	<i>2.440.349</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.756	1.498
IV - Riserva legale	31.662	22.927
VI - Altre riserve	605.291	585.782
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.325	29.116
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>731.034</i>	<i>639.323</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.408	209.494
D) Debiti	96.002	128.676
esigibili entro l'esercizio successivo	96.002	128.676
E) Ratei e risconti	1.486.210	1.462.856
<i>Totale passivo</i>	<i>2.435.654</i>	<i>2.440.349</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.878	746.171
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.249	-
altri	59.809	73.013
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>64.058</i>	<i>73.013</i>

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale valore della produzione</i>	902.936	819.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.506	20.888
7) per servizi	100.879	110.054
8) per godimento di beni di terzi	13.629	11.476
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	446.717	432.676
b) oneri sociali	112.648	117.006
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.749	49.157
c) trattamento di fine rapporto	32.639	37.875
d) trattamento di quiescenza e simili	-	4.104
e) altri costi	3.110	7.178
<i>Totale costi per il personale</i>	595.114	598.839
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	67.193	66.763
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97	97
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.096	66.666
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	67.193	66.763
14) oneri diversi di gestione	23.926	5.803
<i>Totale costi della produzione</i>	818.247	813.823
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.689	5.361
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.212	24.110
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9.212	24.110
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9.212	24.110
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	62	137
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	62	137
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	9.150	23.973
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	93.839	29.334
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2025	31/12/2024
imposte correnti	1.514	218
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.514</i>	<i>218</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.325	29.116

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 92.324,84

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel resame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	386	2.096.057	516	2.096.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	450.013	-	450.013
Valore di bilancio	386	1.646.044	516	1.646.946

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	559	-	559
Ammortamento dell'esercizio	96	67.096	-	67.192
Totale variazioni	(96)	(66.537)	-	(66.633)
Valore di fine esercizio				
Costo	386	2.096.616	516	2.097.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96	517.109	-	517.205
Valore di bilancio	290	1.579.507	516	1.580.313

Commento

Nell'esercizio precedente sono stati contabilizzati i costi relativi alla ristrutturazione edilizia che ha beneficiato del superbonus 110 di cui all'art.119 e 121 del D.L. 34/2020. L'intervento ammonta complessivamente ad euro 1.518.375 e non è stato sostenuto dalla Cooperativa se non per una parte residuale di euro 5.500 che è rimasta a suo carico. La restante parte di euro 1.512.875 è stata imputata a sopravvenienza attiva nei proventi diversi e viene riscontata sulla base dell'ammortamento dei lavori eseguiti. Nel 2025 tale sopravvenienza ha un'incidenza di euro 45.392,49 e indirettamente va ad annullare il maggiore importo speso per ammortamenti sui costi di riqualificazione. In tale modo l'operazione risulta neutra per quanto riguarda il risultato di bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Importo

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	14.021
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.347
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.392
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	310

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	113.357	158.851	-	-	113.357	158.851	45.494	40
Totale	113.357	158.851	-	-	113.357	158.851	45.494	40

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.498	361	-	-	103	1.756	258	17
Riserva legale	22.927	8.735	-	-	-	31.662	8.735	38
Altre riserve	585.782	19.509	-	-	-	605.291	19.509	3
Utile (perdita) dell'esercizio	29.116	92.325	-	-	29.116	92.325	63.209	217
Totale	639.323	120.930	-	-	29.219	731.034	91.711	14

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		1.756	-	1.756
<i>Totale</i>			1.756	-	1.756
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	D	31.662	-	31.662
<i>Totale</i>			31.662	-	31.662
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	D	605.291	-	605.291
<i>Totale</i>			605.291	-	605.291
<i>Totale Composizione voci PN</i>			638.709	-	638.709
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Le riserve di utili comprendono:

- Riserva contributi e liberalità art. 55 DPR 917/86 euro 361.362
- Riserva utili indivisibili art. 12 L.904/77 euro 243.929
- TOTALE** euro 605.291

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	128.676	96.002	-	-	128.676	96.002	32.674-	25-
Totale	128.676	96.002	-	-	128.676	96.002	32.674-	25-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	8.832	-	-	-	8.832	8.832	-
	Fornitori terzi Italia	9.205	24.780	-	-	25.749	8.236	969-	11-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.313	52.466	-	-	51.569	8.210	897	12
	Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti,rappr.	-	870	-	-	840	30	30	-
	Debiti tributari IRES	-	347	-	-	-	347	347	-
	INPS dipendenti	18.113	142.121	-	-	127.729	32.505	14.392	79
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	4.993	-	-	4.759	234	234	-
	INPS c/retribuzioni differite	77	-	-	-	-	77	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.298	4.394	-	-	3.993	1.699	401	31
	Debiti diversi a partitario	26	-	-	-	26	-	26-	100-
	Personale c/retribuzioni	41.084	493.192	-	-	498.444	35.832	5.252-	13-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Dipendenti c/retribuzioni differite	51.560	-	-	-	51.560	-	51.560-	100-
Totale		128.676	731.995	-	-	764.669	96.002	32.674-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	1.462.856	1.486.210	-	-	1.462.856	1.486.210	23.354	2
Totale	1.462.856	1.486.210	-	-	1.462.856	1.486.210	23.354	2

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative e i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. La società essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRAP per effetto della LR 24/2001, Regione Lombardia, nonché dell'esenzione parziale dell'IRES sulla quota degli utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico. Inoltre può beneficiare della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del DPR 601/73 in quanto cooperativa sociel iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella sezione "produzione e lavoro", nel rispetto delle condizioni richieste dalla normativa, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità sia superiore al 50% di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie e delle rimanenze iniziali. Nel caso in cui l'ammontare di dette retribuzioni sia inferiore al 50% ma superiore al 25% dell'ammontare complessivo degli altri costi l'aliquota IRES è ridotta alla metà.

2025

Totale costi	818.247,00
Materie prime	-17.506,00
Costo soci 2024	-176.002,00
Totale Imponibile	624.739,00
di cui 50%	312.369,50
di cui 25%	156.184,75

Aliquota
IRES

Costo soci 2025	176.002,00	superiore inferiore	147.156,00 294.313,00	12%
-----------------	------------	------------------------	--------------------------	-----

Il costo soci pari ad euro 176.002,00 è superiore al 25% ma inferiore al 50% per cui l'aliquota IRES da applicare alla base imponibile per il 2025 è ridotta al 50% ai sensi dell'art. 11 DPR 601/73.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	19	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Sindaci
Compensi	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. La Cooperativa è già impegnata nel monitoraggio di tutti i segnali economici, patrimoniali e di mercato che possano indicare un cambiamento che incida sui risultati e sulla continuità aziendale. Il quadro internazionale continua a essere caratterizzato da tensioni geopolitiche connesse ai conflitti in corso nell'area del Medio Oriente, i cui sviluppi potrebbero determinare ripercussioni sull'economia nazionale ed europea. In particolare, eventuali effetti sull'andamento dei prezzi dell'energia, dei trasporti e dei beni di consumo potrebbero incidere indirettamente sui costi operativi della Cooperativa.

E' stata effettuata la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro. Non sono state identificate significative incertezze in merito a tale capacità che si considera quindi verificata per prossimi 12 mesi. Gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la Cooperativa potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2513, comma 1 del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 Codice Civile.

Si precisa che complessivamente il costo del lavoro relativo ai dipendenti è pari ad euro 595.114 di cui euro 176.003 è relativo ai soci lavoratori dipendenti della cooperativa..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si conferma che le stesse sono state deliberate a norma di statuto sociale con il rispetto del principio di democraticità.

Si precisa che la situazione dei soci alla data del 31/12/2025 è la seguente:

9 soci volontari

5 soci sovventori

9 soci prestatori (dipendenti)

Per un totale di 68 quote sociali dell'importo di euro 25.82 cadauna per cui il capitale sociale alla data del 31/12/2025 risulta di euro 1755,76.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Cooperativa LO SCRICCILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

La Cooperativa, anche nell'anno 2025, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- Gestione del Centro Diurno Disabili Lo Scricciolo di Fiesco.
- Servizio trasporti da e per il Centro Diurno.
- Servizio di Assistenza ad Personam nelle scuole di diverso ordine e grado.
- Attività integrative estive per disabili rivolte prevalentemente a persone disabili seguite a scuola.
- Progetti di tempo libero per adulti e giovani adulti.

La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- porre al centro dei progetti la persona, promuovendone l'autonomia, le capacità e le risorse;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, in collaborazione con le famiglie ed i servizi pubblici;
- far parte della rete dei servizi sul territorio cremasco;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività e nei momenti decisionali. La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire, come riportato nel proprio statuto, si ispira ai seguenti valori: la mutualità, la solidarietà, la

democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Per favorire la frequenza al C.D.D. ed in risposta ai bisogni delle famiglie, la Cooperativa ha messo a disposizione anche il servizio trasporto da e per il C.D.D. Nel 2025, tramite convenzioni con i comuni di residenza degli ospiti.

All'emergere negli anni successivi di bisogni legati alla frequenza scolastica ed al tempo libero di persone con disabilità sia minori che maggiorenni, sono stati attivati progetti di intervento individualizzato sia al fine di favorire l'integrazione sia di sostenere la famiglia nella sua funzione educativa.

La Cooperativa è accreditata a livello del Distretto di Crema per il Centro Diurno Disabili, per il Servizio di Assistenza ad Personam e per il Servizio di Attività integrativa per persone con disabilità.

Per quanto concerne il Saap (Servizio Assistenza per l'Autonomia Personale degli alunni disabili), la cooperativa ha seguito presso scuole di vario ordine e grado, 38 minori diversamente abili ideando e realizzando progetti educativi individualizzati con particolare attenzione alle autonomie e alla comunicazione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In collaborazione con il Comune e la Parrocchia di Offanengo, è stato realizzato un Progetto di Inclusione presso il Grest dell'oratorio del comune stesso, che ha coinvolto un gruppo di 11 bambini diversamente abili. Per l'anno 2025 i costi dei partecipanti con diagnosi di autismo sono stati sostenuti dal progetto Ri-Vediamoci (finanziato dalla Regione Lombardia, ente capofila Anffas Crema). Il progetto consiste nell'offrire ai bambini un'esperienza positiva di reale partecipazione, attraverso un intervento educativo complesso che prevede diverse azioni su vari livelli.

L'obiettivo principale è l'inclusione. Inclusione attraverso una reale partecipazione del bambino, creando le condizioni per: un'esperienza che restituisca al bambino un'immagine positiva di sé (autostima, autonomia); un'esperienza che permetta di condividere momenti piacevoli e divertenti con gli altri, favorendo la costruzione di rapporti amicali significativi. Il progetto consiste in varie azioni che coinvolgono diversi soggetti. Prevede infatti: lavoro diretto con i bambini che vi partecipano, condivisione con le famiglie, lavoro sul contesto che li accoglie.

Concretamente ogni giornata di Grest consiste in una proposta di gruppo ma individualizzata, ovvero strutturata in base alle esigenze della persona, con programma e strumenti personalizzati. Ogni bambino del nostro gruppo è inserito nei laboratori e nei giochi proposti dall'oratorio, oppure, in alternativa, siamo noi a ideare, organizzare e realizzare attività e laboratori che coinvolgono i nostri bambini e i loro coetanei. Tutto con la collaborazione di alcuni animatori che lavorano a fianco degli educatori professionali. La cooperativa ha collaborato con l'associazione ADS Overlimits per la realizzazione del Camp Centro Estivo Inclusivo, con sede a Crema, fornendo la coordinatrice educativa e una educatrice professionale. Il progetto "Laboratorio compiti e studio: motivazione e autonomia" della coop. Lo Scricciolo, realizzato in collaborazione con il Comune di Offanengo, ha previsto durante

l'anno scolastico incontri settimanali con 4 minori con bisogni speciali, suddivisi in un gruppo di 3 bambini in rapporto 1:1 e/o 1:2 in base alle necessità di funzionamento, e un individuale. Attraverso un fondamentale lavoro di rete con scuola e genitori, sono stati ideati e predisposti interventi individualizzati e di gruppo, finalizzati al raggiungimento di obiettivi nelle seguenti aree:

- area cognitiva e dei compiti: esecuzione compiti assegnati, sostegno nello studio con materiali individualizzati, acquisizione metodo di studio;
- area delle autonomie: pianificazione attività didattiche, organizzazione materiali, esecuzione di compiti e studio in autonomia;
- area delle emozioni, relazioni e abilità sociali: potenziamento senso di autoefficacia e della motivazione, autovalutazione dei comportamenti e del lavoro svolto, rispetto delle regole di comportamento in piccolo gruppo, svolgere ruolo di tutor. Su richiesta di una famiglia, è stato attivato il progetto "Leggo e scrivo", che prevede un percorso individualizzato con una ragazza autistica di 21 anni. Nello specifico gli obiettivi delle attività proposte riguardano l'area della comunicazione, con utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, ma anche esercizi di mantenimento e incremento nella abilità di letto-scrittura. Il progetto si è tenuto una volta alla settimana presso la Biblioteca di Offanengo.

Altra collaborazione è stata quella con l'associazione Anffas per il progetto Ri-Vediamoci, iniziativa finanziata dalla Regione Lombardia per supportare le persone con autismo. È un progetto che coinvolge diverse realtà locali, tra cui la Fondazione Alba Anffas Crema (ente capofila), Comunità Sociale Cremasca e diverse cooperative sociali del territorio, con l'obiettivo di creare percorsi inclusivi. La collaborazione con Ri-Vediamoci ha permesso l'attivazione di un Bookclub inclusivo presso la Biblioteca di Offanengo, l'inserimento di 3 minorenni e 1 giovane adulta in attività per il tempo libero del territorio (scout, roller, danza, balli di gruppo caraibici, corso robotica Io Robot).

Ri-Vediamoci ha inoltre sostenuto parte dei costi del Progetto Inclusione Grest sopra citato, nello specifico i costi dei partecipanti con diagnosi di autismo.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non avere percepito altri contributi se non quelli risultanti nel registro aiuti di stato che è visionabile sul sito del Ministero delle Imprese e del made in Italy al seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	CGR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	C.F. Beneficiario	Regione	Elemento Aiuto
804	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.851/2014 e in regime di minimo ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	23413359	Metodologie di Valutazione e Costruzione del Progetto Educativo	10/12/2025	LO SCRICCILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00939120192	Lombardia	€ 3.300,00
29880		Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione: Seconda fase Formazione continua dei lavoratori	Regime di aiuti	23438917	Patti Territoriali Formazione Continua -	14/08/2025	LO SCRICCILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00939120192	Lombardia	€ 8.351,45
27647	SA.105009	Esenzione dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Regime di aiuti	23491164	Esenzione contributiva per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	30/01/2025	LO SCRICCILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00939120192	Lombardia	€ 6.518,94
20026	SA.64420	Esenzione dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasferimenti a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 comma 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	23406582	Esenzione contributiva per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, comma 10 - 15, L. 178/2020)	22/01/2025	LO SCRICCILO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	00939120192	Lombardia	€ 3.523,07

E quelli di seguito indicati:

Contributo 5 per mille euro 4.248,71

Credito imp.Cespiti l. 178/20 euro 2.294,65

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 92.324,84:

- euro 27.697,45 alla riserva legale;
- euro 2.769,74 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 61.857,65 alla riserva indivisibile;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Fiesco, 31/03/2026

Bergami Teresa Angela